

Udine, 11 giugno 2010

Comunicato stampa

Friuli Innovazione ospita la terza tavola rotonda istituzionale
**GAMES E SOCIAL NETWORK PER MIGLIORARE
I TRASPORTI PUBBLICI**

**Al Parco Scientifico e Tecnologico di Udine amministratori del Friuli e della
Carinzia mettono le basi per nuovi progetti di cooperazione**

Una specie di videogame per telefonini, dove la città è un percorso a ostacoli e per vincere bisogna apportare delle migliorie ai tragitti degli autobus, alla segnaletica stradale o alle condizioni di carreggiate e marciapiedi. Questa l'idea semplice ed efficace di "Bus Meister", un vero e proprio reality game che, sfruttando le coordinate GPS dei telefoni cellulari, può fornire alle amministrazioni cittadine tutte le indicazioni necessarie per ottimizzare i servizi di trasporto pubblico urbano, rispondendo ai veri bisogni degli utenti.

Presentando questo esempio innovativo di come sfruttare le **tecnologie web 2.0** Andrew Nash, CEO della società Vienna Transport Strategies, ha aperto i lavori della **terza round table** istituzionale bilaterale che si è tenuta ieri (10 giugno) al Parco Scientifico e Tecnologico Danieli di Udine sul tema delle **Smart Cities** ed, in particolare, focalizzata sull'aspetto della **mobilità urbana**. L'evento è stato organizzato da Friuli Innovazione, lead partner del progetto Interreg IV Italia-Austria Tri ICT, che si propone di creare le precondizioni per nuovi progetti di cooperazione transfrontaliera con un alto contenuto tecnologico e di innovazione.

"Per la terza e ultima roundtable (la prima si è svolta a Trieste il 4 febbraio e la seconda a Villach lo scorso 29 aprile ndr) abbiamo scelto di affrontare il tema della mobilità perché riteniamo sia uno degli aspetti più importanti nella creazione e gestione di un ambiente urbano migliore, più tecnologico e più capace di rispondere alle esigenze dei cittadini, in una parola, più smart" spiega la coordinatrice del progetto Romina Kocina, di Friuli Innovazione.

Dalla discussione è emerso che raccogliere e mettere in rete dati è ancora la principale sfida degli amministratori pubblici, responsabili di scegliere e attuare soluzioni per rendere le città più intelligenti. In questo, al giorno d'oggi, come dimostra il progetto di Nash, i cittadini possono essere i protagonisti e così facendo far risparmiare agli enti pubblici molto denaro.

Ma in Friuli Venezia Giulia e in Carinzia gli obiettivi di innovazione sembrano tuttora essere di minor levatura, sebbene non manchino alcuni slanci ambiziosi, come ad esempio il nuovo Piano della Mobilità che sta approntando il comune di Udine.



“D’altro canto - ammette l’assessore alla mobilità Enrico Pizza - tra le sfide tecnologiche che dobbiamo affrontare ci sono cose in realtà ancora molto banali, come la possibilità di attrezzare i parcheggi della città per permettere agli utenti di pagare anche con bancomat e carta di credito e non solo con contanti”.

Non sembra cavarsela molto meglio neanche la vicina Carinzia, dove gli amministratori lamentano l’assenza di dati di monitoraggio del traffico in tempo reale che permettano una qualsivoglia gestione innovativa dei flussi.

Settore privato e pubblica amministrazione dunque a confronto sul tema della Smart Mobility per una mobilità migliore, ovvero più sicura, più pulita e più efficiente.

Tutte ardue sfide, che non possono prescindere dall’uso delle soluzioni ICT, sebbene il problema non stia nella disponibilità di tecnologie adatte ma nella capacità di effettuare scelte innovative e che soprattutto si possano armonizzare con quelle dei vicini.

Informazioni di contesto sul progetto Tri ICT:

Gli Obiettivi delle Round Table: stilare un documento di iniziativa politica condiviso da FVG e Carinzia e raccogliere idee e intenzionalità per nuovi progetti transfrontalieri per rendere le nostre città più intelligenti. L’obiettivo di questi incontri istituzionali transfrontalieri è infatti di favorire la cooperazione e l’implementazione di progetti congiunti.

Le tavole rotonde sono organizzate nell’ambito del progetto Interreg IV Italia-Austria “Tri ICT - Cooperazione tra PMI innovative, utilizzatori avanzati e organizzazioni di supporto nel settore dell’ICT”, coordinato da Friuli Innovazione e finalizzato a promuovere la collaborazione tra imprese e organizzazioni carinziane e friulane nel settore dell’Information and Communication Technology (ICT).

I Protagonisti: pronti a discutere le problematiche e soprattutto a esporre idee di cooperazione transfrontaliera hanno partecipato a questo terzo e ultimo incontro sulle Smart Cities l’Assessore alla Mobilità del comune di Udine, **Enrico Pizza**; **Francesco Zotta**, del servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Regione Friuli Venezia Giulia; il direttore della SAF, ing. **Paolo Zaramella** e ancora **Gerald Miklin**, esperto di mobilità per la Regione Carinzia, il professor **Walter Ukovic**, direttore del dipartimento DEEI all’università di Trieste e ricercatore nel campo della mobilità. I lavori sono stati introdotti da **Andrew Nash**, CEO della società Vienna Transport Strategies.

Il Progetto: “Tri ICT”, coordinato da Friuli Innovazione, ha come partner le Università di Udine e di Trieste, il Lakeside Labs di Klagenfurt, l’Università di Klagenfurt, BIC Incubatori FVG Spa e Centro regionale servizi alle PMI (CReS). La terza e conclusiva Round Table sarà organizzata a Udine il 10 giugno; in seguito un documento di sintesi con le raccomandazioni raccolte sarà elaborato e pubblicato entro la fine del 2010.

Per info: Francesca Pozzar 0432 629923